

SCHEDA RIASSUNTIVA

Sulle attività del Consorzio Mario Negri Sud

Le attività delle scientifiche del Consorzio Mario Negri Sud sono iniziate il 1° Febbraio 1988, in occasione del 25mo Anniversario della fondazione dell'Istituto Mario Negri di Milano.

L'idea iniziale di promuovere competenze scientifiche e nuove opportunità di formazione e lavoro nelle regioni del Sud dell'Italia è stata tradotta e realizzata in un Centro di ricerche farmacologiche e biomediche che fonda le sue attività su quattro principali aree di interesse scientifico:

- Studi base morfo-funzionali e molecolari sull'organizzazione della cellula, applicati al trattamento di patologie umane. Il principale obiettivo della ricerca è la comprensione dei meccanismi che regolano la trasmissione del segnale nelle cellule; il traffico intracellulare di membrana e l'oncogenesi molecolare.
- Studi di ricerca cardiovascolare sperimentale, con un'enfasi specifica sugli aspetti della fisiopatologia e farmacologia dell'emostasi, della trombosi e dell'infiammazione.
- Studi di epidemiologia clinica applicata alle malattie cardiovascolari, alla cura del diabete e dei tumori, alla ricerca e analisi sulla qualità dei servizi socio-sanitari.
- Studi per il monitoraggio ambientale attraverso la messa a punto e l'uso di metodologie analitiche.

1. LA RICERCA SPERIMENTALE: *verso una nuova farmacologia*

La principale caratteristica delle indagini che si conducono presso il Mario Negri Sud è la multidisciplinarietà. Gli studi sulle cellule coltivate in laboratorio e derivanti dall'uomo o da modelli sperimentali, sono fondamentali per approfondire la conoscenza dei fenomeni biochimici che influenzano lo stato fisiologico o patologico dell'organismo umano. Le ricerche su come siano organizzate al loro interno le cellule e sui rapporti che governano i loro sistemi di comunicazione è la strada preferenziale che oggi può offrire lo sbocco più significativo alla progettazione e all'applicazione di nuove terapie.

Questo è un campo fondamentale della moderna ricerca biologica e molecolare che offre probabilmente le migliori soluzioni per la progettazione di farmaci in grado di modulare eventuali distorsioni che si verificano nel passaggio del flusso di informazioni alla cellula o tra le cellule stesse e che possono essere spia della presenza di particolari tumori o che spesso sono causa di gravi patologie, parecchie delle quali definite rare e ancora in attesa di un trattamento farmacologico adeguato.

Vengono anche studiati i fenomeni che sono alla base delle malattie cardiovascolari con particolare riferimento alla trombosi (processo di ostruzione dei vasi sanguigni da parte di un coagulo di sangue detto trombo) e all'aterosclerosi (processo di deformazione e di irrigidimento delle pareti dei vasi sanguigni). Si tratta di sue aspetti patologici che presentano molte caratteristiche in comune con il processo di infiammazione, anch'esso ampio argomento di indagine.

La ricerca sperimentale sulle malattie ostruttive e degenerative dei vasi sanguigni ha permesso di chiarire la funzione critica svolta dall'aggregazione piastrinica, in rapporto sia ad alterazioni biochimiche che avvengono all'interno delle piastrine stesse, sia in riferimento allo sviluppo di patologie causate da interazioni tra le piastrine e altri elementi presenti nel sangue come i globuli bianchi.

Una ricerca di base al passo con i tempi, grazie alle avanzate metodiche adottate, ai vasti programmi di formazione e di aggiornamento professionale, alla continua attività di scambio con prestigiose istituzioni nazionali e internazionali impegnate nella ricerca biomedica, ma anche legata il più possibile alle esigenze del territorio con l'interpretazione di come il nostro stile di vita e le nostre abitudini possano risultare fattori predisponenti o protettivi nei confronti delle malattie più diffuse nei Paesi economicamente avanzati.

2. GLI STUDI CLINICO-EPIDEMIOLOGICI

quando la ricerca si prende cura del malato

Il nome del Consorzio Mario Negri Sud è saldamente legato alla ricerca in campo epidemiologico e clinico. L'attività dei gruppi impegnati in quest'area che riscuote il grande interesse della collettività proprio per il significativo impatto delle indagini che coinvolgono campioni numerosi di popolazione.

Malattie cardiovascolari

E' continuata al Mario Negri Sud la tradizione degli studi GISSI (Gruppo Italiano di Studio della Sopravvivenza all'Infarto), iniziati più di 20 anni fa dal dottor Gianni Tognoni e dall'Associazione dei Medici Cardiologi Ospedalieri, e che hanno contribuito notevolmente al miglioramento della terapia dell'infarto acuto del miocardio a livello internazionale; lo studio GISSI Prevenzione ad esempio, condotto su più di 11mila pazienti colpiti da infarto, ha valutato l'utilità di un'integrazione della dieta con grassi insaturi presenti nel pesce, vitamina E e pravastatina (un farmaco che abbassa il livello ematico di colesterolo) nella prevenzione di un nuovo infarto.

Diabete

Hanno avuto negli ultimi anni grande impulso anche le ricerche clinico-epidemiologiche e genetiche sul diabete e le sue complicanze con la partecipazione di un'ampia rete di centri diabetologici italiani e di medici di medicina generale. La rete collaborativa è stata istituita nell'ambito delle iniziative per l'applicazione della Dichiarazione di St.Vincent, la quale, sotto l'egida della Organizzazione Mondiale della Sanità e della Federazione Internazionale per il Diabete, pone gli obiettivi da perseguire nell'arco di 5 anni, rivolti primariamente ad una drastica riduzione delle complicanze diabetiche.

Da studi appena conclusi su 2800 pazienti reclutati da 35 Servizi di Diabetologia e 49 Medici di Medicina Generale, emerge chiaramente che esistono delle carenze nella cura erogata ai malati diabetici e che una quota importante di complicanze possa essere considerata evitabile, essendo proprio legata a queste carenze.

Tumori Femminili

Coordinamento per studi multicentrici sul carcinoma della mammella che vedono coinvolti circa 70 ospedali generali, riuniti sotto la denominazione di G.I.V.I.O. (Gruppo Interdisciplinare Valutazione Interventi in Oncologia).

Per quanto riguarda la qualità della cura, sono state svolte negli scorsi anni diverse indagini, finanziate dal Ministero della Sanità (Progetto ONCOFEM), rivolte a descrivere i profili di cura in donne operate per tumore al seno. Tali studi hanno documentato una importante variabilità geografica nell'appropriatezza dei trattamenti e nell'uso di procedure chirurgiche conservative. Si è inoltre evidenziato come la qualità della cura sia influenzata da diverse caratteristiche delle pazienti, fra le quali l'età svolge un ruolo fondamentale (le pazienti più anziane hanno una probabilità molto più alta di ricevere una cura non appropriata).

Attualmente è attivo al Negri Sud un centro di coordinamento nazionale di iniziative promosse dal Cancer Research Campaign e dal Medical Research Council britannici e dal Clinical Trial Unit di Oxford e che collabora inoltre con l'Istituto Europeo di Oncologia.

Ricerca e analisi sui servizi socio-sanitari

L'interesse a porre il paziente al centro dell'attenzione è sottolineato da una serie di studi sulla qualità della vita, che valutano l'impatto della malattia e dei trattamenti non solo in termini clinici ma anche sullo stato di benessere soggettivo dei pazienti.

Al Negri Sud sono in corso programmi per la valutazione dell'organizzazione dei servizi sanitari (personale, strutture, accessibilità per la popolazione, risorse), la razionalità dei trattamenti (correttezza e tempestività delle prescrizioni).

Sono inoltre stati sviluppati progetti di ricerca e di supporto tecnico-scientifico e formativo per l'avvio e il coordinamento di osservatori farmacologici ed epidemiologici e di agenzie in Aziende Sanitarie del Sud (Abruzzo, Puglia, Basilicata).

La Società Italiana di Farmacia Ospedaliera ha istituito presso il Mario Negri Sud un proprio Centro Studi che coordina i vari progetti di ricerca e le attività di aggiornamento della Società.

3. L'IMPEGNO PER LA QUALITÀ DELL'AMBIENTE

Oltre al monitoraggio degli inquinanti e delle sostanze potenzialmente tossiche presenti nelle aree a maggiore sviluppo industriale (Val di Sangro), il Negri Sud attraverso il suo Centro di Scienze Ambientali promuove una cultura della prevenzione dei danni a carico del territorio e della salute; l'esperienza maturata in campo analitico con tecniche di spettrometria di massa e gas-cromatografia arricchisce il Centro di competenze e strutture utili alla gestione del territorio; le attività previste nell'ambito della "Convenzione fra la Provincia di Chieti e il Consorzio Mario Negri Sud per la prosecuzione di un programma per il controllo della qualità ambientale del territorio della Provincia di Chieti" prevedono programmi per il monitoraggio biologico e chimico delle acque prospicienti la Costa Teatina e la rete di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico, mediante l'utilizzo di centraline di rilevamento fisse, di un mezzo mobile e di una stazione di raccolta ed elaborazione dei dati.

Sempre su incarico della Provincia di Chieti, la raccolta dei dati ambientali nell'ambito del progetto di Agenda 21 Locale delle Province d'Abruzzo è culminata nella stesura del 2° Rapporto sullo Stato dell'Ambiente. Tale attività prosegue con lo sviluppo del Piano di Azione sull'Acqua. Sempre in ambito di Agenda 21 Locale il programma "Una rete delle riserve per lo sviluppo sostenibile del Sangro - azioni sperimentali e riproducibili per attuare la sostenibilità nell'area del Patto Territoriale Sangro Aventino", che coinvolge le riserve regionali dell'area interessata, è tuttora in fase di valutazione da parte del Ministero dell'Ambiente.